



ISTITUTO CULTURALE LADINO

SÈN JAN DI FASSA (TN)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19

O G G E T T O :

Approvazione dell'operato del Nucleo di Valutazione per il processo di valutazione riferito all'anno 2017 per il personale dirigenziale e per il personale con qualifica di direttore dell'Istituto Culturale Ladino

Il giorno **20 GIUGNO 2018** ad ore **20.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Sèn Jan di Fassa,
in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta **ORDINARIA** sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Presenti:

ANTONIO POLLAM
ANNALISA ZORZI
RICCARDO NEMELA

Assenti:

MATTEO PLONER
LODOVICA DIOLI

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO dott. FABIO CHIOCCHETTI, che svolge le funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica:

L'art. 19 della Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge provinciale sul personale) dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza e dal personale con qualifica di direttore alle prescrizioni ed agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale, nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta provinciale si avvale di un apposito nucleo di valutazione (di seguito denominato Nucleo).

Il comma 10 bis dell'art. 19 della legge provinciale sul personale n. 7/1997, così come modificata dalla legge provinciale n. 7/2015 dispone che gli enti strumentali pubblici, dunque anche l'Istituto Culturale Ladino, si avvalgono del Nucleo di valutazione istituito presso la Provincia;

L'art. 19 della Legge provinciale sul personale stabilisce inoltre che la valutazione della dirigenza e del personale con qualifica di direttore (articolo 29, comma 4, della medesima legge) sia effettuata annualmente, sulla base delle relazioni previste dall'art. 18 e degli altri strumenti di verifica predisposti dall'amministrazione con riferimento ai risultati raggiunti.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 19, con deliberazioni n. 1146 di data 8 giugno 2012, n. 693 di data 19 aprile 2013, n. 97 di data 5 febbraio 2016 en. 17 di data 20 gennaio 2017, è stata approvata e successivamente modificata ed integrata la metodologia di valutazione del personale con qualifica di dirigente e direttore, nonché definiti i criteri e la disciplina di valutazione. Le modifiche alla metodologia introdotte con la citata deliberazione n. 97/2016 sono state applicate a partire dalle operazioni relative alla chiusura del processo valutativo riferito all'anno 2015. A tale proposito si osserva che, al fine di lasciare impregiudicati gli effetti economici che si sarebbero avuti a metodologia invariata, nella medesima deliberazione è stato demandato a successivo atto del dirigente il Servizio per il personale la definizione delle conseguenze sugli effetti economici collegati alla nuova metodologia di valutazione. Detta definizione si è concretizzata con la determinazione del Dirigente del Servizio per il personale n. 312/2016.

Nel corso dell'anno 2017, in collaborazione con il nuovo Nucleo di valutazione, nominato con la deliberazione n. 486/2017, si è avviato un processo di revisione della metodologia adottata, anche al fine di connettere maggiormente il processo di valutazione con il più ampio processo di programmazione e pianificazione, che ha portato all'approvazione, con la deliberazione n. 2257 di data 28 dicembre 2017, di una nuova metodologia di valutazione, da adottarsi a decorrere dall'anno di valutazione 2018. Detta nuova metodologia prevede, tra altro, che la scala di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia ripristinata su base 0-100. In considerazione di quanto esposto, si reputa quindi opportuno che le risultanze dell'ultimo anno valutato con la metodologia vigente, ovvero il 2017, siano coerenti con quelle degli anni 2015 e 2016, autorizzando a tal fine l'utilizzo, anche per l'anno di valutazione 2017, ai fini economici, nei confronti del personale dirigente e direttore della tabella di riconduzione dei valori della scala pentenaria di valutazione degli obiettivi alla scala 0-100, come riportato nella citata determinazione del dirigente il Servizio per il personale n. 312/2016.

Il processo valutativo in parola prevede che, ogni anno, il Nucleo validi le valutazioni delle prestazioni rese dai dirigenti e dai direttore e le trasmetta all'ufficio amministrativo per la successiva approvazione, dal parte del Consiglio di Amministrazione, dell'operato del Nucleo.

Il Nucleo di valutazione, con riferimento alla valutazione del Dirigente e del Direttore Amministrativo dell'anno 2017, ha assolto ai propri compiti nella seduta del 21 maggio 2018 (comunicazione prot. N. S007/2018/0300004/4.11/2017/10/CA d data 23/05/2018, ns. prot. 722/2018 di data 24.05.2018), validando le schede, relative alle due posizioni in questione.

Tutto ciò premesso si propone, pertanto, l'approvazione dell'operato del Nucleo di Valutazione riguardo al processo di valutazione del Dirigente e del Direttore relativo all'anno 2017, verificato che lo stesso ha adempiuto ai propri compiti come previsto dalla metodologia di valutazione e si procede di seguito con la definizione degli ulteriori aspetti relativi agli effetti della valutazione.

L'art. 19, comma 4, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 prevede che gli esiti della valutazione costituiscono presupposto per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

Con deliberazione n. 1869 di data 16 novembre 2017 sono state date disposizioni in merito alle modalità di quantificazione del Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale con qualifica di direttore per l'anno 2017. In particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, la medesima deliberazione ha:

- determinato, al fine della quantificazione del relativo fondo, in lordi euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio;
- determinato, nelle more della chiusura del processo di contrattazione in corso alla data di adozione della medesima deliberazione, in lordi euro 2.724,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i direttori, al fine della quantificazione del relativo fondo;

Come previsto dalle disposizioni vigenti in materia, per l'Istituto il budget per la retribuzione di risultato del dirigente e del direttore d'ufficio è costituito in misura pari all'importo medio sopra specificato, essendo dette posizioni all'interno dell'Istituto uniche per ciascuna figura. Conseguentemente, con determinazione del Direttore n. 145 di data 19 dicembre 2019 è stato costituito il Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale con qualifica di direttore per l'anno 2017 nell'importo complessivo di Euro 10.749,00.

In data 5 aprile 2018 è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 per il personale del comparto Autonomie locali con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali (di seguito denominato Accordo). L'art. 5 dell'Accordo prevede che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è incrementato, con effetto dall'1.1.2017, per la parte relativa alla retribuzione di risultato, di un importo pari ad euro 74.000,00 (netto oneri) per la Provincia, nonché di eventuali risorse contrattuali residue dall'applicazione dell'art. 4. Al fine di determinare l'importo da liquidare al Direttore d'ufficio dell'Istituto Culturale Ladino, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato

accordo si stabilisce di inviare una richiesta per la quantificazione dell'importo medio al servizio per il personale della Provincia.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione della retribuzione di risultato la deliberazione della Giunta provinciale n. 1869 di data 16 novembre 2017 rinvia a successivo provvedimento, da adottare al termine del processo di valutazione. Si ritiene pertanto di rinviare, anche per il dirigente ed il direttore d'ufficio di questo istituto, alle modalità che saranno definite dalla Provincia per il proprio personale nel corso dell'anno 2018.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio di Amministrazione

- sentita la conforme proposta del presidente in ordine all'oggetto;
- viste le norme di legge e regolamentari qui in premessa citate e richiamate;
- visti gli atti e i provvedimenti qui in premessa citati e richiamati;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;
- vista la metodologia di valutazione della dirigenza e del personale con qualifica di direttore;
- visti i vigenti contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dell'area della Dirigenza e dei Direttore, nonché gli Accordi di Settore relativi al medesimo personale;

all'unanimità dei voti dei presenti, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare, l'operato del Nucleo di valutazione relativamente al processo di valutazione riferito all'anno 2017 per il Direttore e per direttore d'ufficio dell'Istituto Culturale Ladino;
2. di incaricare il Presidente all'applicazione della fase di comunicazione al Dirigente ed al Direttore, nell'impossibilità di effettuarla mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico per la valutazione (Siv) previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 693/2013;
3. di incaricare il Direttore ad inoltrare formale richiesta al Servizio per il personale della Provincia relativamente alla quantificazione dell'importo medio pro capite da liquidare a titolo di integrazione di cui all'art. 5 dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 per il personale del comparto Autonomie locali con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali;

4. di dare atto che il sostituto del Direttore provvederà ad adottare il provvedimento necessario per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale interessato, determinando la quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato con gli importi e le modalità che saranno determinate dalla Provincia autonoma di Trento nel corso dell'anno 2018.

MD

Adunanza chiusa ad ore 21.47

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
- dott. Antonio Pollam -

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

=====
Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Sèn Jan di Fassa, 20 giugno 2018

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

=====
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la corretta imputazione al capitolo del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Registrato l'impegno con il n. ___/___ al cap. ___/___ del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 per l'importo di € _____.

Sèn Jan di Fassa, 20 giugno 2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
- dott.ssa Marianna Defrancesco

=====
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sèn Jan di Fassa, _____

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -